

Azione Cattolica Italiana

Diocesi di Treviso



# MI SARETE TESTIMONI

Ragazzi e genitori  
insieme  
alla scoperta dell'AC

Percorso annuale

## 1. Introduzione

Il percorso genitori è il cammino che l'AC diocesana ha preparato per valorizzare l'esperienza associativa che i ragazzi vivono in ACR e per maggiormente condividere con le famiglie e la comunità ecclesiale l'impegno di formazione umana e cristiana dei bambini e dei ragazzi (art. 16, 2.c Statuto AC).

## 2. Gli obiettivi

Il percorso genitori mette al centro le tre parti che entrano in gioco in questa relazione educativa: ragazzi, genitori, educatori.

- Far vivere i ragazzi l'esperienza del cammino di fede assieme ai propri genitori quali primi testimoni della fede.
- Far conoscere l'AC ai genitori come associazione che sostiene la loro genitorialità attraverso l'impegno educativo degli educatori e come luogo di formazione per gli adulti.
- Dare l'opportunità agli educatori di relazionarsi con le famiglie per mettersi in ascolto del loro vissuto e della loro esperienza di sposi cristiani.

## 3. Il percorso 2016-17

Dopo il bellissimo incontro festa diocesano e le feste della pace vicariali, l'AC diocesana intende dare continuità a tale coinvolgimento delle famiglie nel cammino di fede che i ragazzi vivono nell'associazione, cercando di far divenire sempre più tale esperienza tradizione associativa.

Abbiamo scelto di sviluppare il percorso in tre tappe:

- **1° tappa:** Festa del Ciao in parrocchia

**Obiettivo:** Condividere con nuove persone la gioia di vivere la fede attraverso l'esperienza di gruppo.

**Attività per i genitori:** Momento di preghiera o una S. Messa con i genitori e i ragazzi.

Possibilità di presentare il cammino estivo dei ragazzi e delle famiglie (se è presente il gruppo famiglie) a livello parrocchiale, vicariale, diocesano, attraverso filmati video, foto, breve testimonianza. Al termine dell'incontro si indicheranno le date delle tappe successive.

La presentazione deve essere curata da un adulto o dal Presidente. La prima tappa è costante negli anni, serve a dare risalto e sintesi a ciò che i ragazzi vivono durante l'estate e metterlo a conoscenza dei genitori.

- **2° tappa:** Festa della Pace in vicariato

**Obiettivo:** guidare ogni adulto nel riscoprirsi discepolo del Signore Gesù e testimone di vita vissuta secondo lo stile delle Beatitudini.

**Attività per i genitori:** Si continua il coinvolgimento diretto dei genitori nell'attività, trovando uno spazio dove i genitori possano confrontarsi sulla domanda di vita che accompagna il percorso annuale dei propri figli: Mi rendi felice?

La presentazione deve essere curata da un adulto o da Presidente/coordinatore. Il sussidio dell'attività lo trovate nel secondo allegato.

- **3° tappa:** Incontro Festa diocesano – 7 maggio 2017.

#### 4. La cura delle relazioni

Abbiamo scelto di limitare a due le tappe del percorso annuale per dare priorità alla cura delle relazioni con i genitori da parte degli educatori e degli adulti di AC coinvolti. Come sottolinea il nostro progetto formativo, “vivere da fratelli si esprime in una **cura attenta e sensibile alle relazioni tra le persone**, nel nostro ordinario ambiente di vita, nella comunità cristiana e in AC. Accoglienza e attenzione sono alcune delle forme che oggi dicono il riconoscimento della realtà dell’altro e il suo essere dono di Dio. Essere fratelli ci chiede di costruire relazioni cordiali e partecipi tra le persone, superando la freddezza e l’indifferenza reciproca, spesso favorita dall’anonimato della città”.

Per gli educatori ACR, vorremo mettere in luce alcuni atteggiamenti e buone prassi tratti da “Legami in corso. Vademecum per l’educatore sulla relazione con la famiglia dei ragazzi ACR” (scaricabile nella versione completa dal sito [actreviso.it](http://actreviso.it)) da continuare a rimettere in circolo:

- “Entrare in casa”, avere a cuore ogni singolo ragazzo, creando una relazione di fiducia: il fatto stesso che i genitori ce li affidino è un atto di fiducia più o meno esplicito. Per esempio, la scelta di riaccompagnare di volta in volta un ragazzo a casa per avere l’occasione di conoscere i genitori può portare la famiglia a cogliere, magari con stupore, che abbiamo a cuore ciascun ragazzo nella sua unicità anche in mezzo ad un gruppo. La fiducia dei genitori aiuterà anche la maturazione di questo atteggiamento da parte del ragazzo perché capirà che l’educatore è una persona interessata a prendersi cura dell’altro in una relazione che dice loro: “tu mi interessi, io sono qui per te”.
- All’uscita raccontare ai genitori come è andata l’attività, i miglioramenti. Molte volte come educatori siamo abbastanza frettolosi nell’accompagnare i ragazzi fuori dall’oratorio perché si ha in mente la stanza da riordinare o le comunicazioni da passarsi in gruppo educatori: dedicare tempo alla riconsegna dei ragazzi per spiegare le scoperte fatte, i passi nuovi del cammino, gli interventi del proprio figlio; ciò può essere utile per allacciare una relazione, approfondire passaggi e poter realmente sostenere la continuazione in famiglia del cammino di fede.
- Mettersi in ascolto della famiglia: non accostiamola pensando che non abbiamo nulla da guadagnarci. Gli sposi cristiani hanno ricevuto il Sacramento del Matrimonio che investe tutta la loro esistenza, nel quale sono chiamati, giorno dopo giorno, ad accogliere e valorizzare la grazia che ne scaturisce. Tra le famiglie, ce ne saranno sicuramente molte che vivono l’amore sponsale in maniera bella e gioiosa: impariamo a metterci in ascolto del loro vissuto, della loro esperienza per coglierne il senso profondo, la forza e la solidità della loro unione coniugale. Non servono grandi iniziative: può essere anche un semplice bere un caffè con loro o andare a mangiare una pizza tutti insieme.

#### 5. “In famiglia”

Un’ulteriore opportunità ci viene data dall’utilizzo di “In Famiglia”; lo strumento con il quale l’Azione Cattolica si pone al servizio dei genitori, non solo rendendoli partecipi ma consentendo loro di riprendere, riflettere e approfondire come famiglia il cammino di fede che i bambini e i ragazzi vivono in associazione. In Famiglia è un modo concreto per stringere

quell'alleanza educativa per la crescita umana e cristiana dei figli, riconoscendo alla famiglia il primato dell'educazione, sostenendola e valorizzandola nella trasmissione della fede.

Sarebbe bello che all'inizio dell'anno associativo (o al momento dell'adesione) venisse regalato a ciascuna famiglia questo sussidio, davvero utile per continuare a casa il cammino cominciato. Costa solamente € 1,50 ed è disponibile in segreteria AC in Casa Toniolo a Treviso.

## **6. Festa della Pace (vicariale)**

Nel **Mese della pace** i ragazzi hanno imparato che si può trovare equilibrio tra le diversità che ci sono nella quotidianità, nella comunità, nella società e in chi ci sta intorno partendo dal proprio piccolo come dalla semplicità di un sorriso.

### **Indicazioni:**

- Chi fa cosa: i gruppi educatori delle parrocchie coinvolte assieme ai presidenti, ai consigli parrocchiali con il supporto del coordinamento e dell'equipe vicariale ACR pensano e organizzano la Festa della Pace.
- La Festa della Pace sia vissuta a livello vicariale. Sia particolarmente curata la Santa Messa (*vedi le indicazioni per la celebrazione eucaristica della Festa della Pace delle guide d'arco*).
- Le attività del mattino dei ragazzi e dei genitori saranno separate: i ragazzi verranno guidati dagli educatori, mentre i genitori lavoreranno su una tematica condotti da uno dei Presidenti o da un adulto (o coppia) di AC.
- Per la preparazione dell'attività dei ragazzi seguire quanto proposto in ciascuna guida (*vedi appunti per la Festa della Pace nelle rispettive guide d'arco*).
- Ricordiamo che l'AC a livello nazionale sostiene ogni anno un progetto di solidarietà, trovate tutte le informazioni nel sito nazionale:

<http://acr.azionecattolica.it/pace/costruiamo-la-pace-2017>

*Nel caso si voglia procedere all'ordine del gadget nazionale vi consigliamo di contattare la segreteria diocesana per poter inviare ordini più consistenti ed accedere alla fasce di sconto.*

### **6.1 Festa della Pace (proposta di attività per i genitori)**

Vedi allegato Festa della pace vicariale Progetto ACR Famiglie